



Decreto n. 668 del - 6 AGO. 2018

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II – Inclusione Sociale – DGR n. 584 del 30 aprile 2018 di aggiornamento della direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati, di cui alla DGR n. 1095 del 13 luglio 2017. Aggiornamento delle soglie massime di prima assegnazione di cui al DDR 86 del 02/02/2018.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva gli aggiornamenti alle soglie massime di spesa degli operatori impegnati negli interventi di cui alla DGR 1095/2017 in seguito all'innalzamento fino all'80% della soglia di prenotazione degli Assegni per il lavoro prevista dalla DGR n. 584/2018.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento UE n. 1304 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 1095 del 13/07/2017 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la realizzazione degli interventi relativi alla "Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati" a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 – Anno 2017 prevedendo uno stanziamento di Euro 5.000.000,00 per l'Asse I Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 – Priorità d'investimento 8.i – Obiettivo Specifico 1 e di Euro 10.000.000,00 per l'Asse II Inclusione sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i – Obiettivi Specifici 7 e 8;
- Richiamato che da Deliberazione prevede che lo stanziamento complessivo pari a Euro 15.000.000,00 sia suddiviso come segue:
 - a. Euro 1.500.000,00 pari al 10% dello stanziamento complessivo destinato a budget di sostituzione;
 - b. Euro 3.000.000,00 pari al 20% dello stanziamento complessivo come componente fissa da assegnare per l'erogazione di Assegni per il lavoro nelle fasce A, B, C.;

c. Euro 10.500.000,00 pari al 70% dello stanziamento delle risorse da assegnare come componente variabile per l'erogazione di Assegni per il lavoro nelle fasce A, B; C.

- Visto il provvedimento n. 584 del 30 aprile 2018 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati, di cui alla DGR n. 1095 del 13 luglio 2017, e la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione;
- Considerato che con la stessa DGR n. 584/2018 la Giunta regionale ha disposto l'aumento della soglia di prenotazione di assegni per il lavoro fino all'80% delle risorse effettivamente allocate e che la stessa deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- Considerato che sulla base dell'andamento delle attività, i criteri di redistribuzione possono essere modificati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.
- Richiamato che in fase iniziale il totale delle soglie massime è pari a 1,2 volte il finanziamento e che tale incremento è stato ripartito secondo un criterio di proporzionalità inversa sulla soglia massima di spesa assegnato a ciascun operatore con DDR n. 713 del 8 novembre 2017;
- Richiamato il DDR n.741 del 17 novembre 2017 di approvazione delle soglie massima di spesa per i soggetti accreditati ammessi agli interventi in sostituzione del precedente allegato B approvato con DDR n. 713/2017;
- Richiamato il DDR n. 86 del 2 febbraio 2018 di aggiornamento delle soglie di prima assegnazione per effetto della rimodulazione delle quote di overbooking assegnate con DDR n. 741/2017;
- Considerato che le soglie massime di spesa per soggetto accreditato sono state calcolate tenendo conto dei criteri previsti dalla DGR n. 1095/2017 e applicati con DDR n. 713 del 8 novembre 2017;
- Considerato che dal monitoraggio delle attività effettuato su report degli applicativi regionali il 17 luglio 2018 emerge che sono stati attivati 4683 Assegni per il lavoro mediante sottoscrizione di Proposte di Politica attiva del lavoro, di cui 1160 di fascia A, 1628 di fascia B e 1895 di fascia C;
- Considerato che dallo stesso monitoraggio emerge che i soggetti che hanno attivato Proposte di Politica Attiva sono 68 e che i soggetti ammessi alla gestione degli interventi che non hanno sottoscritto Proposte di Politica Attiva sono 13;
- Ritenuto, in questa fase, di dover garantire la disponibilità di soglie di spesa adeguate ai volumi delle attività rilevate dal monitoraggio, adottando come criterio di redistribuzione periodica delle risorse l'indice di realizzazione (IR) per ogni operatore impegnato nelle attività;
- Verificata la possibilità di aumentare la soglia di prenotazione di assegni per il lavoro fino all'80% delle risorse effettivamente allocate come definito dalla DGR 584/2018;
- Atteso che le risorse effettivamente allocate ammontano a Euro 15.000.000,00 come definito dalla DGR 1095/2017;
- Verificato che la soglia dell'80% corrisponde a Euro 12.000.000,00 e che pertanto le risorse complessivamente disponibili ai fini della prenotazione degli Assegni per il lavoro ammontano a Euro 27.000.000,00;
- Considerato che la DGR 1095/2017 ha previsto lo stanziamento del 10% delle risorse pari a Euro 1.500.000,00 come budget di sostituzione;
- Considerato che con DDR n. 86 del 2 febbraio 2018 sono state assegnate risorse pari a Euro € 16.942.373,00;
- Considerato che con DDR 606 del 12 luglio 2018 sono state assegnate le risorse relative al budget operatore dei soggetti ammessi agli interventi di cui alla DGR 584 del 30/06/2018 pari a Euro 5.400.000,00;
- Atteso che, al netto del budget di sostituzione di cui alla Dgr 1095/2017 e al netto del budget operatore dei soggetti ammessi agli interventi di cui alla DGR 584/2018 (vedi DDR 606/2018), le risorse complessivamente disponibili per gli assegni per il lavoro avviati dagli enti di cui al DDR 86/2018 ammontano a euro 20.100.000,00;
- Preso atto che gli Assegni per il lavoro attivati al 17 luglio 2018 corrispondono a risorse pari a Euro 19.432.590,00;
- Ritenuto, al fine di garantire i servizi sul territorio, di aggiornare la soglia di spesa dei soggetti che non hanno sottoscritto Proposte di Politica Attiva (PPA) all'importo impegnato con DDR 810 del 14/12/2017, ai fini della richiesta di anticipo, pari a Euro 12.500,00;

- Ritenuto di assegnare lo stesso importo di euro 12.500,00 ai soggetti che hanno avviato Assegni per un valore inferiore a tale importo;
- Ritenuto di assegnare come overbooking Euro 667.410,00, derivante dalla differenza tra le risorse complessivamente disponibili (euro 20.100.000,00) e le risorse degli assegni attivati alla data del 17 luglio 2018 (19.432.590,00) ai soli soggetti con budget operatore superiore a Euro 12.500,00;
- Richiamato il carattere sperimentale dell'iniziativa e la necessità di garantire continuità all'azione dei soggetti accreditati per la realizzazione degli interventi;
- Ritenuto di approvare l'aggiornamento delle soglie massime di spesa per i servizi relativi all'Assegno per il lavoro per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ammessi agli interventi il cui quadro analitico dei dati necessari a determinare le tali soglie è agli atti della Direzione Lavoro;
- Richiamato che, con la citata DGR n. 584 del 30/06/2018, la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Lavoro dell'assunzione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto;
- Ritenuto di approvare le nuove soglie massime di spesa in itinere;
- Visto il D. Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 10 del 5 gennaio 2018, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020;
- Visto il Decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 1 del 11 gennaio 2018, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- Vista la L.R.54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti e s.m.i.;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le soglie massime di spesa in itinere per i servizi relativi all'Assegno per il lavoro per i soggetti ammessi agli interventi, contenute nell'**Allegato A** "Assegno per il Lavoro – Soglie massime di spesa in itinere
3. di dare atto che il quadro analitico dei dati necessari a determinare tali soglie è agli atti della Direzione Lavoro;
4. di stabilire che le soglie massime di spesa per soggetto accreditato ammesso:
 - verranno rese attive sul sistema informativo SIU;
 - rimarranno vigenti fino a nuova rideterminazione;
 - costituiscono una soglia di spesa massima.
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

F.to Dott. Alessandro Agostinetti

PR

